



Il Settimanale

I dopo la Dedicazione

In questa domenica dopo la Dedicazione, la liturgia sviluppa il tema del mandato missionario. Le tre letture rilevano come questo mandato sia fondamento essenziale e costitutivo per la Chiesa stessa e quindi per ciascun discepolo di Gesù. Al termine del Vangelo di Marco troviamo in modo esplicito il comando di Gesù: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura»; l'apostolo Paolo sottolinea che «Dio, nostro salvatore, vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. Uno solo mediatore, l'uomo Cristo Gesù». In Atti è presentata l'esperienza concreta di Filippo che fidandosi totalmente dello Spirito, pur in una strada deserta, incontra, annuncia e battezza. La liturgia ci vuol far comprendere che il mistero taciuto per secoli (cfr. Rm 16,25-26) non può essere lampada da tenere nascosta (cfr. Mc 4,21), ma va mostrata e condivisa con tutte le genti. Il Vangelo, con il rimprovero di Gesù, posto appena prima del «mandato», ci fa riflettere sul nostro cammino di fede e sull'apertura del nostro cuore. Il credere che Gesù è veramente risorto e l'aver un cuore disponibile ad accogliere il Risorto sono requisiti richiesti ai discepoli per essere «mandati». Allora ciò che nel «giorno del Signore» riceviamo alla mensa della Parola e del Pane spezzato, potremo incarnarlo nella nostra quotidianità, per annunciarlo, per dividerlo e per donarlo al fratello che intercetteremo sulla nostra strada. Il mandato missionario sarà efficace perché saremo riconosciuti come testimoni credibili. Di fronte a un compito così grande abbiamo la certezza di non essere soli! La liturgia, ancora una volta, con sapiente pedagogia ci dice: «Dio che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia» (Salmo 66); Filippo è stato costantemente aiutato dallo Spi-

rito, come leggiamo oggi negli Atti; gli apostoli partirono mentre il Signore operava insieme con loro, come ci dice il Vangelo.

TUTTI I SANTI COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

SABATO 30 OTTOBRE

ore 15.30/17.00 SS.Confessioni in chiesa
(1 confessore)
ore 18.00 S.Messa vespertina in chiesa

DOMENICA 31 OTTOBRE

ore 15.00/17.00 SS.Confessioni in chiesa
(1 confessore)
ore 18.00 Verrà celebrata in chiesa la S.Messa
della II dopo la Dedicazione del Duomo

LUNEDÌ 1 NOVEMBRE

SS.MESSE ORARIO FESTIVO
ore 15.00 Vespri e Ufficio dei Defunti
in chiesa parrocchiale

MARTEDÌ 2 NOVEMBRE

ore 8.50 Lodi - S.Messa a Oriano
ore 11.00 S.Messa a Tremoncino, san Salvatore
ore 15.00 S.Messa in cimitero
ore 20.30 S.Messa e Ufficio dei Defunti
in chiesa parrocchiale

AVVISO

Lunedì 1 novembre in chiesa alle ore 15.00 verranno celebrati i Vespri dei defunti senza la successiva processione. A seguire ci ritroveremo direttamente al Cimitero per la Benedizione delle tombe da parte di don Giuseppe (sarà anche possibile seguire in diretta il momento della benedizione sulla pagina Facebook del nostro oratorio: ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO CASSAGO BZA).

Uniamoci spiritualmente nell'intensa preghiera perché tutti i Santi sostengano e accompagnino il nostro cammino e i nostri cari defunti siano accolti nella pace e nella luce dell'amore di Dio.

Assemblea liturgica

I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE

ATTO PENITENZIALE

Carissimi, chiamati a rendere testimonianza della nostra fede, riconosciamo le nostre colpe, perché in questa celebrazione ci sia dato di essere raggiunti e santificati dall'amore del Signore.

Tu che sei venuto a cercare chi era perduto: Kyrie, *eléison*.

Tu che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua Parola: Kyrie, *eléison*.

Tu che hai inviato i tuoi discepoli a tutti i popoli della terra: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli **e pace in terra agli uomini amati dal Signore...**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

In questo giorno che ci raduna attorno all'altare, donaci, o Dio, di celebrare con coscienza pura i misteri della nostra libertà e della nostra salvezza; rinnova ancora una volta l'animo nostro e serba certa in noi la riconquistata speranza di ereditare la vita eterna. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli *8,26-39*
In quei giorni. Un angelo del Signore parlò a Filippo e disse: «Alzati e va' verso il mezzogiorno, sulla strada che scende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta». Egli si alzò e si mise in cammino, quand'ècco un Etiope, eunuco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, amministratore di tutti i suoi tesori, che era venuto per il culto a Gerusalemme, stava ritornando, seduto sul suo carro, e leggeva il profeta Isaia. Disse allora lo Spirito a Filippo: «Va' avanti e accostati a quel carro». Filippo corse innanzi e, udito che leggeva il profeta Isaia, gli disse: «Capisci quello che stai leggendo?». Egli rispose: «E come potrei capire, se nessuno mi guida?». E invitò Filippo a salire e a sedere accanto a lui. Il passo della Scrittura che stava leggendo era questo: Come una pecora egli fu condotto al macello e come un agnello senza voce innanzi a chi lo tosa, così egli non apre la sua bocca. Nella sua umiliazione il giudizio gli è stato negato, la sua discendenza chi potrà descriverla? Poiché è stata recisa dalla terra la sua vita. Rivolgendosi a Filippo, l'eunuco disse: «Ti prego, di quale persona il profeta dice questo? Di se stesso o di qualcun altro?». Filippo, prendendo la parola e partendo da quel passo della Scrittura, annunciò a lui Gesù. Proseguendo lungo la strada, giunsero dove c'era dell'acqua e l'eunuco disse: «Ecco, qui c'è dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?». Fece fermare il carro e scesero

tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco, ed egli lo battezzò. Quando risalirono dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo e l'eunuco non lo vide più; e, pieno di gioia, proseguiva la sua strada. Parola di Dio.

SALMO

Sal 65

R. La tua salvezza, Signore, è per tutti i popoli.

Popoli, benedite il nostro Dio, fate risuonare la voce della sua lode; è lui che ci mantiene fra i viventi e non ha lasciato vacillare i nostri piedi. **R.**

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, e narro quanto per me ha fatto. A lui gridai con la mia bocca, lo esaltai con la mia lingua. **R.**

Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia. **R.**

EPISTOLA

Prima lettera di s. Paolo apostolo a Timòteo *2,1-5*
Carissimo, raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Marco *16,14b-20*
In quel tempo. Il Signore Gesù apparve agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la ac-

compagnavano. Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Mia eredità è il Signore e io lo attendo e lo desidero. Egli è buono con chi a lui si affida, si dona al cuore che lo ricerca.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, presentiamo a Dio onnipotente le nostre preghiere, perché diriga e renda fecondo il nostro impegno quotidiano.

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa perché, fedele al mandato di Cristo, prosegua la sua missione, annunciando a tutti gli uomini il vangelo dell'amore: preghiamo.

Per i fratelli che vivono nella prova e nella solitudine, perché, nella nostra vicinanza e concreta solidarietà, sperimentino la consolazione del Signore: preghiamo.

Per i cresimandi che oggi ricevono il Sacramento della Confermazione, perché lo Spirito Santo agisca in loro con più forza e tenga vivo il desiderio di seguire il Signore Gesù e di testimoniare nella vita: preghiamo

Accogli nella tua casa, o Signore, la nostra sorella defunta Rigamonti Graziella. Guidala verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo.

Per tutti noi, perché, nell'adesione sincera agli insegnamenti del vangelo, diventiamo nel mondo lievito e strumento di salvezza: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Concedi il dono dell'amore filiale, o Dio santo e buono, a chi ti supplica nell'umiltà e nella fede; fa' che i credenti ti esprimano una riconoscenza senza fine e cantino gioiosi la gloria della tua provvidenza. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Dio, fonte del vero amore e della pace, guarda benevolo le offerte e le preghiere dei tuoi figli: donaci di conservare sempre più radicato nel cuore e nella vita l'impegno di unione e di carità significato da questa azione sacrificale. Per Cristo...

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Il Signore Gesù da tutte le genti trasse un'unica Chiesa e a lei misticamente si unì con amore sponsale. Questo mistero mirabile, raffigurato nel sacramento del corpo di Cristo, in questa celebrazione efficacemente si avvera. Con tutta la schiera degli angeli e dei santi, noi cantiamo a te, Padre, per questo prodigio di grazia ed eleviamo gioiosi l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Credo, Signore, che tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente, venuto in questo mondo.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio forte ed eterno, che ci hai radunato oggi nel nome di Gesù a celebrare le lodi della tua azione di salvezza, fa' che possiamo sperimentare nella gioia dell'amore fraterno, secondo la sua promessa, la permanente presenza tra noi del nostro Signore e Maestro, che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. *21,1-14*

Dopo questi fatti, il Signore Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Cristo Signore è risorto **Rendiamo grazie a Dio**

**"VIVIAMO IL TEMPO
DOPO LA DEDICAZIONE
DEL DUOMO IN POESIA"
(A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)**

*L'alba, roseto senza spine,
germogliata dal sole, principe dell'aurora.
La primizia del giorno
m'ispira un canto di lode
per l'Autore di tanta bellezza*

DOMENICA 24 OTTOBRE - I DOPO LA DEDICAZIONE

"IL MANDATO MISSIONARIO"

LA TUA SALVEZZA, SIGNORE, È PER TUTTI I POPOLI - Mc 16,14B-20

(LIT.ORE II SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Rovelli Francesco - Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina fam. Oggioni e Cassago - fam. Bottaro e Todaro)
ore 11.00 ◀ S.Messa e S.Cresima amministrata da mons. Faccendini (I turno)
 (suffr. Corti Antonio - Corbetta Salvatore - Valnegri Michele, Alfio e suor Angela Tentori Pieranna e fam.)
ore 16.00 ◀ S.Messa e S.Cresima amministrata da mons. Faccendini (II turno)
ore 17.45 Vespri in chiesa a Oriano
ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa a Oriano (suffr. Giussani Giovanni - Martinelli Matilde Como Ercole)

LUNEDÌ 25 OTTOBRE

MEMORIA DEL BEATO CARLO GNOCCHI

SANTO È IL SIGNORE, NOSTRO DIO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Castelli Giuseppe - Murru Piero e Innocenzo)
 ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Beretta Luigia - suor Letizia Rigamonti e fam.)

MARTEDÌ 26 OTTOBRE - TUTTA LA TERRA ACCLAMI AL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (vivi e def. classe 1934 - suffr. Procopio Angela Latassa Pasquale e fam. - Corti Ilario e Confalonieri Vincenzina Cossetta Giorgio - Puccio Silvio)
ore 15.00 ◀ Ora di Guardia in chiesa parrocchiale (S.Rosario trasmesso anche via radio)

MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE - ESULTINO I FEDELI NELLA GIOIA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. fam. Tessera)
ore 20.00 Incontro **PREADOLESCENTI** in oratorio

GIOVEDÌ 28 OTTOBRE - FESTA DEI Ss.SIMONE E GIUDA

RISUONA IN TUTTO IL MONDO LA PAROLA DI SALVEZZA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
VENERDÌ 29 OTTOBRE - GRANDE È IL SIGNORE SOPRA TUTTI GLI DEI
 ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
ore 19.00 ◀ "Cena del Povero" - Incontro di preghiera in chiesa (vedi volantino allegato)
ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (pregheremo in particolare in preparazione alla Festa di Tutti i Santi e la Commemorazione di tutti i fedeli defunti)

SABATO 30 OTTOBRE - CANTATE AL SIGNORE PERCHÉ HA COMPIUTO MERAVIGLIE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Fumagalli Eutichio - Redaelli Giuseppina fam. Vimercati e Corbetta - Bergamini Silvia - Bossetti Serafino suor Maria Rita - Anzani M.Assunta e fam. Zappa - Canzi Clemente Giorgio e Maria Rosa)
 ore 18.30 S.Messa a Oriano

DOMENICA 31 OTTOBRE - II DOPO LA DEDICAZIONE

"LA PARTECIPAZIONE DELLE GENTI ALLA SALVEZZA"

IL SIGNORE SI RIVELA A CHI LO TEME - Lc 14,1A.15-24

(LIT.ORE III SETTIMANA) * GIORNATA MISSIONARIA PARROCCHIALE

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Mapelli Mario, Teresina e Dario)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Colzani Ugo - Viganò Enrica e Viscardi Carlo)
 ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo - Sciorilli Maddalena e Berardi Vincenzo)
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Rigamonti Agostino e Perego Silvia)

**OFFERTE: settimana euro 148,70 - domenica 10/10 euro 444,05 - candele euro 122,90
 settimana euro 100,10 - domenica 17/10 euro 584,20 - candele euro 109,15**